

Il Diario Di Frida Kahlo Un Autoritratto Intimo Ediz Illustrata

Ascolta e scopri il capolavoro della più famosa pittrice messicana! p.p1 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; text-align: justify; font: 14.0px 'Gill Sans Light'} p.p2 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; text-align: justify; font: 14.0px 'Gill Sans Light'; min-height: 16.0px} span.s1 {letter-spacing: 0.0px} Oltre al testo, questo ebook contiene . 25 minuti di audio con intermezzi e sottofondo musicale per accompagnarti nel viaggio nell'opera . Edizione illustrata con i dettagli del quadro Nel mondo dell'arte, Frida Kahlo è una delle donne più famose, insieme a pochi altri nomi noti come Tamara de Lempicka, Artemisia Gentileschi ed Elisabetta Sirani. Simbolo per eccellenza del suo Paese, il Messico, e della condizione sociale della donna nella metà del secolo scorso, Kahlo visse una vita breve ma molto intensa, tra incredibili sofferenze fisiche, un matrimonio con Diego Rivera che le portò tante gioie quanti dolori e una carriera altalenante. I suoi quadri sono lo specchio della sua anima: un'anima pura e libera, costretta in un corpo spezzato. Rappresentano i suoi stati d'animo, tra colori intensi, iconico simbolismo e un tratto artistico a volte surreale, a volte naif. Questo Audioquadro è pensato per chi . Conosce la storia dell'arte e vuole approfondire singoli artisti, generi o opere . Si avvicina per la prima volta alla storia dell'arte e vuole un prodotto semplice ma

completo . Vuole scoprire la vita dell'artista e della donna Frida Contenuti dell'ebook in sintesi . Contesto storico: il Novecento . Vita di Frida Kahlo: l'incidente, il matrimonio, l'impegno politico . Storia e lettura di "Autoritratto con collana di spine" Gli audioquadri Area51 Publishing sono un nuovo modo di conoscere, amare e godere l'arte. Ogni quadro è raccontato nel dettaglio per farti conoscere la storia, scoprire lo stile e vivere in prima persona l'emozione del dipinto. L'ebook dell'audioquadro è illustrato: al suo interno troverai infatti le immagini dei dettagli del dipinto che ti aiuteranno a notare ed apprezzare ogni elemento dell'opera. Indice completo dell'ebook . Il secolo breve delle donne . Una vita spezzata, ma vissuta intensamente . Autoritratto con collana di spine First published in 1952, the International Bibliography of the Social Sciences (anthropology, economics, political science, and sociology) is well established as a major bibliographic reference for students, researchers and librarians in the social sciences worldwide. Key features * Authority: Rigorous standards are applied to make the IBSS the most authoritative selective bibliography ever produced. Articles and books are selected on merit by some of the world's most expert librarians and academics. * Breadth: today the IBSS covers over 2000 journals - more than any other comparable resource. The latest monograph publications are also included. * International Coverage: the IBSS reviews scholarship published in over 30 languages, including publications from Eastern Europe and the developing world. * User friendly organization: all non-English titles are word sections. Extensive author, subject and

place name indexes are provided in both English and French.

La vita coraggiosa della «meticcia» poliomiolitica che i compagni chiamavano «gamba di legno» e che fu non solo una grande pittrice, ma una delle donne più desiderate del suo tempo. Ne ammiriamo la grandezza senza sapere che l'ha raggiunta pur ferita da una vita imperfetta.

Go inside the magical world of Frida Kahlo as she recalls an early childhood memory of her imaginary friend. Without trying to imitate Frida's unmistakable style, Gianluca Folì captures this fragment from her diary through stunning illustrations that provide a colorful backdrop for Frida's powerful voice. In these words, children will be given a window into the mind of this great artist and the great joy and happiness her imaginary friend brought to her during times of struggle. Along with biographical information about Frida Kahlo's childhood and her later work, *The Two Fridas* is a celebration of Frida Kahlo, her culture, and the magical, joyful, secret-filled friendship she shared and later captured in her painting. Children will be encouraged to explore their own imaginary worlds, open up conversations, and build on their own creativity.

An illustrated selection of more than eighty important letters by the Mexican artist to friends, fans, family, politicians, and her chief love, Diego Rivera, reveals Kahlo's feelings about her art, politics, and the numerous tragedies she suffered. IP.

Tired of your boss bropropriating your ideas and presenting them as his own?

Wondering if the pursuit of having it all has in fact resulted in having not very much? It

is time to start channelling the spiky superwomen of history to conquer today. It is time to turn to women like Frida Kahlo and Josephine Baker, Hypatia and Cleopatra, Coco Chanel and Empress Cixi. In this irreverent guide they will help you figure out how to dispatch a loverat, back yourself, kill it at work and trounce FoMo. With original illustrations by Bijou Karman, *What Would Boudicca Do?* will make you fired-up and ready for anything.

Oggi, l'umanità ha bisogno di dialogo. L'insorgere di mille conflitti locali e il terrorismo sulla scena mondiale smentiscono le facili illusioni di chi pensava che ormai si fosse dischiusa per sempre un'era di pace. Si impone una riflessione che coinvolga tutti e non ultimi i credenti delle varie fedi. Non è mancato chi ha paventato per il prossimo futuro uno scontro catastrofico tra popoli, contrapposti per civiltà e religione. Per affrontare questa sfida, le culture e le religioni devono disarmare la mente delle loro etnie, attrezzarsi di strumenti concettuali idonei per prevenire ogni forma di fanatismo fazioso e di fondamentalismo dottrinale, responsabili in passato di lacerazioni e violenze assurde. È innegabile che la capacità di accettare il punto di vista degli altri, di considerarli nella loro dignità, può sfociare in un conflitto che dovrebbe essere stimato più come capacità di rimarcare la propria individualità, che a disconoscere quella dell'altro. In tale ottica, sia pure riconoscendo la limitatezza di tale scelta, la serie di interviste che

seguono, di opinioni di intellettuali laici e religiosi, impegnati a migliorarsi e a migliorare i propri simili, possono offrire ulteriori stimoli per allargare il cerchio del Bene.

A facsimile of the diary of the twentieth-century Mexican artist, which is accompanied by an English transcription and commentary and more than three hundred illustrations.

Un piccolo altare con mazzi di fiori gialli di tagete, pani zuccherati, fotografie piene di nostalgia, incensi dalle fragranze mistiche, candele e pietanze prelibate. Nell'esotica Casa Azul di calle de Londres, a Coyoacàn, tutto è pronto per ricevere il misterioso messaggero che, ogni anno il due di novembre, puntuale viene a far visita a Frida Kahlo. Ma la pittrice ha deciso: questa sarà l'ultima volta, l'ultimo incontro con colui che, in cambio di quelle elaborate pietanze, da troppo tempo rimanda l'appuntamento di Frida con la Morte. Perché l'artista prodigiosa, donna fragile e indomita, rivoluzionaria, amica e amante di personaggi straordinari come André Breton, Tina Modotti, Lev Trotsky, era destinata a morire a diciotto anni, nel drammatico incidente che invece, in virtù di un patto fin qui scrupolosamente onorato, la restituì alla vita e alla sua arte. Solo per inchiodarla - con la schiena a pezzi e le ossa rotte - al letto in cui trascorrerà anni interi a dipingere autoritratti e a osservare la propria immagine riflessa nello specchio

sopra il baldacchino. Frida, la donna minuta, appassionata e sofferente che amava la vita e si augurava di uscirne "gioiosa e di non tornare mai più", rivive in questo romanzo colorato, sensuale e sorprendente come i suoi quadri. Dietro i ritratti di Frida Kahlo si può leggere tutta la sua storia: raramente un artista ha lasciato una così chiara e ricca testimonianza della propria vita, privata e lavorativa, tra la cornice dei suoi dipinti. L'arte di Frida Kahlo è il contributo più importante – e un dono prezioso – del Messico alla storia dell'arte mondiale. Nonostante i serissimi problemi fisici, Frida coltivò e diede forma al proprio talento con costante determinazione; al suo fianco, il grande pittore e muralista messicano Diego Rivera la accompagnò nei momenti più dolorosi e verso il successo, senza mai perdere di vista l'impegno politico. La storia e i dipinti che Frida ci ha lasciato mostrano una donna alla costante ricerca e scoperta di sé. Sono vent'anni – *Outland rock* è del 1988 – che Pino Cacucci raccoglie storie di eroi e ribelli, lotte e ingiustizie. Vent'anni in cui Cacucci da osservatore parziale registra e dà conto dei propri vagabondaggi. Lo fa Un po' per amore e un po' per rabbia. In questo libro, che è in qualche modo la summa di emozioni e riflessioni squisitamente cacucciane, c'è l'amore per il mondo, per i disperati, per i "combattenti", per le idee, per i paesaggi e qualche volta per la sua città (una Bologna smascherata e scalfita da un beffardo sorriso). E c'è la rabbia per i

guasti della società civile e politica, per i paradossi della realtà sociale, per le ferite non chiuse della Storia. È un volume scandito in sette parti: Vagabondaggi: i viaggi dell'autore in paesi lontani e i vagabondaggi in Italia; Bastiancontrario: gli scritti polemici sulla politica italiana ed estera; Leggere per r/esistere: materiali diversi sui suoi scrittori preferiti – tra cui una lettera inedita di Primo Levi a Sante Notarnicola – e recensioni; La memoria non m'inganna: ricordi di persone, personaggi ed eventi degli ultimi vent'anni; Per esempio, ho conosciuto: gli incontri più memorabili, tra cui uno molto particolare con Federico Fellini; Gazzettiere bolognese: articoli satirici su Bologna; Varie ed eventuali: raccolta di scritti "inclassificabili", dal cinema alla musica, fino a un primo e inedito racconto. Un po' per amore e un po' per rabbia è un caleidoscopio di esperienze, di piccole e grandi storie..

Accade che eventi non previsti, a cui la vita ci pone di fronte, si ritagliano un ruolo non trascurabile, delineandosi come opportunità per riconsiderare la condizione di discontinuità e di distanza tra gli esseri umani. Come emerge dalle ferite dell'emergenza sanitaria, sociale ed educativa, occorre prendere atto di una faglia in noi che in genere rimane nascosta, ma che in quanto tale va attraversata per approssimarsi sempre più a noi stessi e all'altro. In questa direzione si pone la riflessione pedagogica sulla relazione d'aiuto proposta da Marisa Musaio per

educatori, consulenti pedagogici e operatori socioeducativi, delineando la specificità di una professione che intreccia relazione e costruzione di prossimità.

Kahliamoci è un omaggio a Frida Kahlo, ai suoi dipinti, alle sue parole, alla sua poesia. Frida come simbolo di forza, stile e bellezza, ma anche di tormenti e sofferenze che l'artista è riuscita a convogliare e a rappresentare nella sua arte. Kahliamoci è anche un imperativo: caliamoci nel vissuto che non ci appartiene, scendendo giù da dentro di noi, pur rimanendovi ancorati come chi scende da una montagna con altissime cime, per aprire la porta e accogliere l'altro, l'illustre ospite della nostra casa interiore. "Quest'opera restituisce tutta l'urgenza dell'artista che riconosce tale urgenza nell'universo di un'altra natura selvaggia, quella di Frida Kahlo, visionaria e seducente, la cui arte è ancor più di un ruggito che urge dentro, è un grido di dolore e una serenata d'amore". (Patrizia Bernardini)

È noto che il «dramma sublime» che si svolge sull'«eterno teatro della storia» (Walt Whitman) non è animato soltanto da nobili ideali e gesta eroiche; spesso è fatto di azioni mediocri, persino ignominiose, così come di menzogne e raggiri, infamie e follie. Non altrettanto noto è il ruolo che giocano nel «dramma della storia» le passioni amorose. L'amore, infatti, non muove soltanto il sole e l'altre stelle, ma anche la storia degli uomini, trascinandola spesso lungo le vie tortuose e cieche della passione o su quelle dritte e linde del sentimento. In questo libro Gilbert Sinoué narra di alcuni grandi amori che hanno letteralmente determinato il corso della storia in un verso piuttosto che in un altro. Dalla folle passione di Dom Pedro per Inès de Castro, che si concluse con l'assassinio di quest'ultima e una sanguinosa guerra che fu sul punto di devastare il Regno del Portogallo, alla storia d'amore tra Nehru e Lady Mountbatten,

che rese possibile la conquista dell'indipendenza dell'India in una maniera molto meno conflittuale del previsto; dall'amore di Lady Hamilton per Nelson, che la spinse a intercedere presso Maria Carolina e a fare in modo che l'ammiraglio non soccombesse con la sua flotta nella baia di Abukir, ai tormenti del cuore di Édith Piaf, che impedirono a Cerdan di affrontare Jake La Motta e di riconquistare il titolo di campione del mondo, dall'amore «maledetto» tra un sedicenne Arthur Rimbaud e uno squattrinato Paul Verlaine alla passione «incosciente» che spinse Edoardo VIII a rinunciare al trono pur di sposare Wallis Simpson; Sinoué mostra come tutti i frammenti che compongono l'universo siano uniti tra loro e sia sufficiente «modificarne uno perché tutti quelli a esso collegati risentano di tale cambiamento. Frida Kahlo e Diego Rivera, Rodin e Claudel, la coppia Burton e Taylor, Hugo e Juliette... Ognuno di loro, ciascuno a proprio modo e con maggiore o minore intensità, ha turbato i disegni del destino». «Con Sinoué si impara senza mai annoiarsi. La sua trasposizione dei fatti storici entro la vita quotidiana avviene con lo stile poetico di un cantastorie egiziano. E grazie al suo talento, ciò che appariva difficile diventa subito chiaro». Lire

One of the most important artists of the twentieth century and an icon of courageous womanhood, Frida Kahlo lives on in the public imagination, where her popularity shows no signs of waning. She is renowned for both her paintings and her personal story, which were equally filled with pain and anguish, celebration and life. Thousands of words, including her own, have been written about Kahlo, but only one previous biography has recorded her fascinating, difficult life. Frida Kahlo by María Hesse offers a highly unique way of getting to know the artist by presenting her life in graphic novel form, with striking illustrations that reimagine many of Kahlo's famous paintings. Originally published in Spanish in 2016, Frida

Kahlo has already found an enthusiastic audience in the Spanish-speaking world, with some 20,000 copies sold in just a few months. This translation introduces English-language readers to Kahlo's life, from her childhood and the traumatic accident that would change her life and her artwork, to her complicated love for Diego Rivera and the fierce determination that drove her to become a major artist in her own right. María Hesse tells the story in a first-person narrative, which captures both the depths of Frida's suffering and her passion for art and life. A beautifully imagined story of the last days of Frida Kahlo's life A few days before Frida Kahlo's death in 1954, she wrote in her diary, "I hope the exit is joyful and I hope never to return." Diagnosed with polio at the age of six and plagued by illness and injury throughout her life, Kahlo's chronic pain was a recurrent theme in her extraordinary art. In *Frida's Bed*, Slavenka Drakulić explores the inner life of one of the world's most influential female artists, skillfully weaving Frida's memories into descriptions of her paintings, producing a meditation on the nature of chronic pain and creativity. With an intriguing subject whose unusual life continues to fascinate, this poignant imagining of Kahlo's thoughts during her final hours by another daringly original and uncompromising creative talent will attract readers of literary fiction and art lovers alike.

"L'ultima graphic novel firmata Vanna Vinci, la pluripremiata autrice di Tamara de Lempicka. Il diario illustrato di una grande figura di artista e di donna, sullo sfondo rigoglioso del coloratissimo folklore messicano. Un dialogo a due voci, tra Frida Kahlo e la Morte, compagne vicinissime di un'esistenza trascorsa tra amori brucianti e sconvolgenti dolori, aborti spontanei e prolifico talento, gioia di vivere e tentativi di suicidio. Un diario a fumetti per ricomporre i fatti e i sentimenti, dall'infanzia messicana ai soggiorni negli Stati Uniti, dal leggendario matrimonio

con Diego Rivera alla scoperta della passione per la pittura, trasformata in specchio dell'interiorità. Il libro alterna le sequenze a fumetti alle tavole disegnate con un ritmo libero, ispirate al mondo concreto di Frida, così come al suo immaginario, popolato di ricordi e animali: scimmiette, pappagalli, simboli comunisti, foto di famiglia, protesi e busti, abiti tradizionali e personaggi folkloristici. La matita di Vanna Vinci racconta magistralmente la storia straordinaria di una donna magnetica, carismatica promotrice della propria arte e della propria immagine, entrata ormai nell'immaginario collettivo e diventata oggi una vera e propria icona pop."

Il diario di Frida Kahlo. Un autoritratto intimo Il diario perduto di Frida Kahlo Rizzoli

A veinte años de la primera edición de El diario de Frida Kahlo, La Vaca Independiente publica una vez más el facsímil de este documento íntimo, que fue durante los últimos diez años su vida, su espacio íntimo, refugio y espejo de su alma. En El diario de Frida Kahlo. Una nueva mirada, Karen Cordero Reiman y Eduardo Casar nos invitan a sentirlo, a escucharlo, a apreciar sus formas visuales y literarias.

An account of the noted Mexican painter's difficult and tumultuous personal and professional life accompanies some of her most notable paintings.

Il concetto ispiratore di questo libro è raccontare le vite dei disabili che hanno fatto la Storia con la maiuscola, quella che resta scolpita negli annali o nell'immaginario collettivo. Non quelli che hanno battuto record o dimostrato "di potercela fare", ma uomini e donne che, nonostante i propri handicap, sono arrivati ai vertici assoluti nelle rispettive discipline o arti. Dalla politica allo sport, dalla musica alla fisica. Una carrellata

di vite eccezionali articolata in una quarantina di ritratti: personaggi celebri - Omero o Beethoven, Roosevelt o Hawking, Ray Charles o Alex Zanardi – come pure meno noti al grande pubblico, ma per questo più sorprendenti: dal Re Pescatore custode del Graal, al rivoluzionario francese in carrozzina, ai “mezzi uomini” del cinema americano. Senza dimenticare coloro che, con il loro lavoro o il loro esempio, attraverso i secoli hanno contribuito in modo decisivo alla progressiva accettazione, integrazione e, infine, inclusione sociale dei disabili: da Braille o De L'Épée a indimenticabili testimonial come Christopher Reeve o Muhammed Ali.

«Diciamo che per il momento i buoni non hanno vinto, e la conseguenza è un'instabilità emotiva planetaria. In poche parole sguardo basso e ansia diffusa per tutti. Ed è qui che entra in scena la verdure. Che ci insegna, a piccole dosi come una cura omeopatica, a riallargare l'orizzonte.» Serena Dandini dà voce a una sua intima, inossidabile passione e ci conduce in una passeggiata sentimentale nel meraviglioso mondo del giardinaggio, tra parchi incantati e vivai sconosciuti, imbarcati sulle navi di cacciatori di piante d'altri tempi, alla ricerca della bellezza che potrà salvarci. O insegnarci la via.

Guardare agli artisti è necessario per sintonizzarsi con il pensiero della metamorfosi. La loro voce è decisiva per appropriarsi di una diversa dimensione del tempo e dello spazio, costruire una nuova sensibilità nei confronti dell'ambiente, favorire una rinnovata percezione del corpo, elaborare il lutto della perdita, ripensare le modalità di

incontro con l'altro e l'altrove. Maria Lai, Pino Pascali, Frida Kahlo, Francis Bacon, Christian Boltanski, Gianni Leone, Wim Wenders, Agnese Purgatorio, Shirin Neshat, Adrian Paci, Joseph Beuys, Miltos Manetas, Vincent van Gogh e Marina Abramovi? sono solo alcuni degli artisti da cui Anna D'Elia trae indicazioni preziose per ripensare il ruolo dell'arte nell'era della pandemia e provare a rispondere alle criticità in atto. The beautifully illustrated and utterly absorbing biography of one of the twentieth century's most transfixing artists Frida is the story of one of the twentieth century 's most extraordinary women, the painter Frida Kahlo. Born near Mexico City, she grew up during the turbulent days of the Mexican Revolution and, at eighteen, was the victim of an accident that left her crippled and unable to bear children. To salvage what she could from her unhappy situation, Kahlo had to learn to keep still so she began to paint. Kahlo 's unique talent was to make her one of the century 's most enduring artists. But her remarkable paintings were only one element of a rich and dramatic life. Frida is also the story of her tempestuous marriage to the muralist Diego Rivera, her love affairs with numerous, diverse men such as Isamu Noguchi and Leon Trotsky, her involvement with the Communist Party, her absorption in Mexican folklore and culture, and of the inspiration behind her unforgettable art.

Frida Kahlo, Mexican artist and champion of justice and women's rights, transformed the pain and suffering of her life into enduringly powerful paintings. This XXL monograph brings together all of Kahlo's 152 paintings in stunning

reproductions.

“Spiagge orlate di palme, una cucina piccante, giungle torride, città piene di vita, i fuochi d'artificio delle fiestas, la creatività di Frida Kahlo: il Messico evoca immagini molto diverse, ma sempre vivide. E la realtà è all'altezza delle aspettative". In questa guida: i siti archeologici; la cucina messicana; viaggiare con i bambini; paesaggi e natura.

Alla fine degli anni Novanta, New York è tappezzata di manifesti che raffigurano i quadri di Frida Kahlo. Un suo autoritratto viene venduto da Sotheby's per oltre un milione e mezzo di dollari. A Hollywood si girano film sulla sua vita e i giornali di tutto il mondo la chiamano «la grande Frida» o «la regina di New York». Come se non bastasse, anche il mondo del glamour ne va pazzo: vengono stampate magliette, cartoline, poster con la sua immagine, abiti e gioielli che ne ricalcano lo stile. Ma chi era veramente Frida Kahlo e perché si parla ancora così tanto di lei? Nata nel 1910 a Coyoacan, in Messico, Frida sembra un personaggio uscito dalla penna di Gabriel García Márquez: piccola, fiera, sopravvissuta alla poliomielite a sei anni e a un brutto incidente stradale a diciotto che la lascerà invalida, con tremendi dolori alla schiena che la perseguiteranno fino alla morte. Nella vita privata e nella produzione artistica, Frida è combattuta tra due anime: il candore, da un lato, e la ferocia, dall'altro; la poeticità della natura contro la

morte del corpo. La vita di Frida è un viaggio che affonda nella pittura tradizionale dell'800, nei retablos messicani, in Bosch e Bruegel, ma che subisce prepotentemente il fascino degli uomini più potenti del suo secolo: come il muralista Diego Rivera (marito fedifrago che le rimarrà accanto fino alla fine) o Trockij (di cui diverrà l'amante) o Pablo Picasso (che un giorno, al cospetto del marito, disse: «né tu né io sappiamo dipingere una testa come Frida Kahlo»). La biografia di Hayden Herrera – la massima esperta vivente di Frida – non è soltanto un'indagine poetica su una delle più grandi pittrici del Novecento. È soprattutto un libro di passione politica, d'amore, di sofferta ricerca artistica. Quella stessa sofferenza che porterà Frida a dipingere ossessivamente autoritratti spietati e nature morte sensuali, quasi volesse, mettendole sulla tela, strapparsi di dosso le proprie cicatrici e vivere finalmente una vita libera dal passato e felice. L'incidente che la rese invalida, la passione per il folclore messicano, i viaggi, l'ossessione per gli autoritratti, l'adesione al Partito comunista, i tradimenti del marito Diego Rivera, l'amicizia con Picasso, Trockij, Breton... «Una vita tormentata, estremamente intensa». Ms. magazine

El volumen es el resultado del congreso internacional con el tema "Frida Kahlo revisitada. Estrategias transmediales – transculturales – transpicturales en la obra de Frida Kahlo" que se llevó a cabo del 24 al 29 de noviembre de 2008 en

el Centro de Investigación Iberoamericana de la Universidad de Leipzig con el auspicio de la Asociación Alemana de Investigación (DFG, por sus siglas en alemán). Los trabajos presentan un cambio de paradigma en la investigación de la obra de Frida Kahlo que se venía ya anunciando hace algunos años y que en el presente volumen se concretiza al considerar el contexto teórico de la transdisciplinaridad, transmedialidad y transtextualidad como una novísima alternativa a las investigaciones tradicionales y habituales sobre su obra. De esta forma se amplía la aproximación de orden epistemológico y artístico en base a la cual se pueden estudiar las complejas estrategias y procesos transculturales, transmediales y transpicturales —de los que Kahlo es no sólo una pionera, sino su más genuina creadora— para hacer un aporte científico sustancial y sistemático a la obra de esta remarcable personalidad artística. Se quiere, además, desexotizar y desmitificar a Kahlo y a su obra y colocarlas donde le corresponde: en el centro de los movimientos y de las discusiones artísticas de su tiempo, esto es, en un contexto transcultural inherente a todos los grandes artistas. Participan en el volumen: R. Ceballos, A. de Toro, U. Felten, A. López, P. Rabinowitz, A. Rieger, B. Schuchardt, U. Seydel, C. Sieber, C. Wehr.

* Analyzes the art of Frida Kahlo and incorporates the most up-to-date research available on the work of the artist* Published to accompany an exhibition at the

MUDEC in Milan, from February to June 2018 Frida Kahlo, a truly extraordinary woman who captured the public's imagination with her iconic look, troubled life and exotic air, is first and foremost a great painter. This exhibition and accompanying catalogue aim to free her work from the haze of myth and the frustrating limits of private life in order to grant her the position she deserves within the history of art. Oil paintings, drawings, watercolors, letters and photographs explore the complex historical and cultural context of Kahlo's work, examining its explicit realism as well as its disturbing ambiguity, its dramatic content as well as its irony, and not least, the exuberant sensuality of her still lifes. Organized by theme in several large chapters, the catalogue analyses the art of Frida Kahlo, revealing its uncompromising political nature, audacious use of the body, macabre, violent aesthetic, and symbolic and symbiotic interaction with the natural environment of Mexico in the early 1900s. The catalogue represents the most up-to-date text available on the work of one of the most celebrated and beloved artists of all time.

Quando il corrimano del mezzo su cui viaggiava la trapassò, nessuno avrebbe scommesso sulla sua vita. Sembrava una ballerina cosparsa di polvere d'oro, una bambola insanguinata che giaceva sul ciglio della strada. Ma lei era Frida Kahlo e mai si sarebbe arresa al destino. Della sua tormentata esistenza e

dell'impossibile amore per Diego Rivera seppe fare infatti un'opera d'arte rivoluzionaria che fino ad oggi resta senza uguali.

[Copyright: 6952b396b0109a462088ebcb83e62b5e](#)